

# il foglio della settimana

27 MAGGIO 2018

FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ



## **Prima Lettura** Dt 4, 32-34. 39-40

*Dal libro del Deuteronomio*

Mosè parlò al popolo dicendo: «Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo? O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi? Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro. Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

## **Salmo Responsoriale** Salmo 32

**Beato il popolo scelto dal Signore.**

Retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra.

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,  
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.  
Perché egli parlò e tutto fu creato,  
comandò e tutto fu compiuto.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.  
Su di noi sia il tuo amore, Signore,  
come da te noi speriamo.

## **Seconda Lettura** Rm 8, 14-17

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani*  
Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo:  
a Dio che è, che era e che viene.

**Alleluia.**

## **Vangelo** Mt 28, 16-20

*Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

## **+ DOMENICA 27 MAGGIO**

### **SANTISSIMA TRINITÀ**

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti Fam. Locatelli)

**10.00 S. Messa** (pro populo) **con i bambini e le famiglie della Scuola Materna San Filippo Neri** - *Celebrazione del Battesimo di Diego Vitali e di Cecilia Emma Pilenga*

**16.00 Festa della Scuola Materna all'Oratorio**

17.45 Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra; Fazzalari Bruno e Severitano Carolina)

## **LUNEDI' 28 MAGGIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Guerini Emilia)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Ilario Testa)

**20.15 Rosario alla Cappella del Gerolo**

## **MARTEDI' 29 MAGGIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Lucia)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Giuseppina, Dario e Enrico; Gianna Filippini)

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

**20.15 Rosario e Messa alla Scuola Materna**

## **MERCOLEDI' 30 MAGGIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Cleofe e Lidio)

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Bombardieri Bruna e Luigi)

**20.15 Rosario e Messa alla Cappella della ex Infermeria**

*21.00 Incontro del Consiglio della Società Sportiva OSG*

## **GIOVEDI' 31 MAGGIO**

### **VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Todeschini)

10.00 S. Messa alla Casa A. Anziani

*10.00 Incontro dei sacerdoti di Dalmine*

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Franco, Famiglie Cristina, Barzaghi e Fusi)

### **ORE 20.30 CORPUS DOMINI INTERPARROCCHIALE**

- **RITROVO ALLA PARROCCHIA DI BREMBO**
- **PROCESSIONE EUCARISTICA**
- **CONCLUSIONE IN CHIESA CON LA BENEDIZIONE EUCARISTICA**

—> *i bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione sono invitati a partecipare con la vestina bianca)*

**VENERDI' 1 GIUGNO**      **SAN GIUSTINO**

**PRIMO VENERDI DEL MESE**

*ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 17.00*

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Fam. Dolci e Salvi)

**SABATO 2 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti per cui nessuno prega)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario - Vespri e S. Messa (Fam. Gaburri e Benaglia; Mino)

**+ DOMENICA 3 GIUGNO**      **FESTA DEL CORPUS DOMINI**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Manzoni, Donadoni e Rodolfi)

*20.30 ritrovo e partenza delle famiglie dei cresimati per la Gita a Stresa*

10.30 S. Messa (pro populo)

*11.30 Battesimo di Vittoria Bonacina e di Kimberly Anselmi)*

17.45 Vespri e S. Messa (Votiva a S. Papa Giovanni XXIII)

**Da Domenica 3 Giugno 2018 fino alla fine di Agosto**  
**La Messa delle 10.00 è posticipata alle 10.30**

**Giovedì 7 Giugno 2018**

**GIORNATA DI SPIRITUALITÀ PER TUTTA LA COMUNITÀ**  
**PROPOSTA DAL GRUPPO DI PREGHIERA DI PADRE PIO**

09.50 Accoglienza in oratorio e Meditazione di P. Andrea Cassinelli

11.00 Rosario, adorazione eucaristica e S. Messa in chiesa

12.30 Pranzo in oratorio

*(prenotazioni presso la segreteria dell'oratorio)*

**PEREGRINATIO DEL S. PAPA GIOVANNI XXIII**

*Pellegrinaggio a piedi a Sotto il Monte* **SABATO 9 GIUGNO**

*ore 14.00 Partenza dalla Chiesa parrocchiale*

*e rientro con il pullman alle 20.00 circa*

**Domenica 10 Giugno 2018**    10.30 MESSA CON IL MANDATO  
**AGLI ANIMATORI DEL CRE E DEL BABY CRE**

## *Continuiamo dunque*

Dopo la solennità della Pentecoste abbiamo ripreso il tempo ordinario. In questi giorni nelle prime letture della Messa stiamo ascoltando alcuni brani tratti dalla lettera di san Giacomo. L'autore, molto concreto e a volte impetuoso, mette in primo piano alcuni pericoli per la vita comunitaria. Ci sono alcuni passaggi che non possono non colpire. Ne evidenzio tre che riguardano il nostro rapporto con il Signore e tra di noi. Tre passaggi amplificati dalle parole di Giovanni XXIII.

*Non dite male gli uni degli altri, fratelli. (...) Ma chi sei tu, che giudichi il tuo prossimo?*

San Giacomo, dopo aver a lungo insistito sulla necessità di essere coerenti tra le parole e i comportamenti, mette l'accento su una tendenza molto diffusa tra gli uomini: presumere di poter giudicare qualcuno e perciò concedersi la licenza di parlare male di qualcuno. Anche Papa Francesco spesso sottolinea come la maldicenza sia un atteggiamento "terroristico", come lanciare delle bombe che sicuramente produrranno dei disastri. Attenzione dunque a come si parla degli altri, attenzione ad emettere delle sentenze sui fratelli.

Viene in mente Papa Giovanni XXIII, di cui con gioia onoriamo l'urna in questi giorni nella nostra Diocesi. Con le famose parole del discorso alla luna il Papa Buono ci indica un'altra strada: *Continuiamo dunque a volerci bene, a volerci bene così; guardandoci così nell'incontro: cogliere quello che ci unisce, lasciar da parte, se c'è, qualche cosa che ci può tenere un po' in difficoltà*

C'è poi una serie di denunce per gli atteggiamenti di superbia che rendono l'uomo arrogante, violento e invidioso. Dice san Giacomo: *Siete come vapore che appare per un istante e poi scompare*. È interessante e pertinente questo esempio del vapore. Molto appariscente quanto effimero. Molto vistoso e imponente quanto precario e passeggero. La superbia è il primo dei vizi capitali, primo perché genera tutti gli altri. Essere superbi significa avere un'esagerata stima di sé, un eccessivo amor proprio che si manifesta con atteggiamenti altezzosi e sprezzanti nei confronti degli altri. Il Papa Buono, sempre nel discorso sopra citato, fa il controcanto alla superbia: *La mia persona conta niente*.

Ancora, prosegue san Giacomo: *Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male*. A volte ci sembra che pregare il Signore non abbia senso e sia un gesto vuoto di verità. A volte ci pare che Lui sia lontano e che la nostra preghiera rimanga perennemente inascoltata. Ma cos'è che rende la nostra preghiera una preghiera fatta bene? Penso proprio sia la fiducia, come luminosamente afferma san Giovanni XXIII: *... E poi tutti insieme ci animiamo: cantando, sospirando, piangendo, ma sempre pieni di fiducia nel Cristo che ci aiuta e che ci ascolta, continuiamo dunque a riprendere il nostro cammino*.

Sia ringraziato il Signore per le parole di san Giacomo e per la splendida testimonianza del Papa Buono.

**Don Roberto**